

TRIBUNALE DI LUCCA

- Ufficio Esecuzioni Immobiliari -

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO IN MODALITA' SINCRONA MISTA

L'Avv. Pietro CUPIDO, in esecuzione di delega emessa in data 4 luglio 2024 dal Giudice dell'Esecuzione, Dott.ssa Antonia Libera Oliva, nella procedura esecutiva n. 179/2023 R.G.,

AVVISA

che il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita senza incanto in modalità sincrona mista della seguente consistenza immobiliare, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in relazione alla situazione edilizia ed urbanistica, meglio descritta nella consulenza estimativa in atti della procedura alla quale si rinvia per ogni ulteriore riferimento cognitivo.

Eventuali ulteriori informazioni si potranno ottenere consultando il CUSTODE: Istituto Vendite Giudiziarie S.r.l., con sede in Lucca, Viale San Concordio n. 996/B, partita IVA: 00481830461 (tel.: +39 0583 - 418555) indirizzo mail: custodieivg@gmail.com, da contattare per effettuare la visita dell'immobile. Si precisa che la richiesta di visita dell'immobile deve essere inoltrata attraverso il portale delle vendite pubbliche (<https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>), a mezzo del quale è possibile contattare il custode giudiziario.

LOTTO N. 1

DESCRIZIONE DEL BENE:

- **Diritti di piena proprietà, per la quota di 1/1, su appartamento** per civile abitazione posto al piano terra di fabbricato di maggior mole, corredato da veranda e da resede esclusiva sul lato ovest e ubicato in Camaiore (LU), Via Carignoni n. 71. Internamente si compone come segue: zona giorno-angolo cottura, disimpegno, bagno, camera matrimoniale con cabina armadi e camera singola. A corredo veranda sul lato ovest e resede esclusiva parzialmente pavimentata e parzialmente ad uso giardino. All'unità immobiliare in oggetto si accede mediante passo carrabile e pedonale da stradello privato oltre che da accesso pedonale da corte comune. Stradello e corte comune identificati catastalmente dalla particella 545. L'immobile si presenta in normali condizioni di manutenzione e conservazione sia internamente che esternamente. Tuttavia, il CTU precisa come sia stato rilevato un problema di umidità all'interno dell'appartamento ed in particolar modo nella camera matrimoniale come meglio visibile nella documentazione fotografica allegata alla relazione peritale (cfr. foto 17 e 18).

REFERENZE CATASTALI:

Il bene oggetto di vendita è censito al catasto fabbricati del Comune di Camaiore come segue:

- foglio 25, particella 541, subalterno 6, Zona Censuaria 1, categoria A/4, classe 4, consistenza 4 vani, superficie catastale 75 mq., rendita € 153,90, piano: T, graffato particella 2287, al giusto conto dell'esecutato ed al catasto terreni del Comune di Camaiore come segue:

- foglio 25, particella 2805, Qualità seminativo arborato irriguo, classe 1, superficie catastale 110 mq., reddito dominicale € 0,91, reddito agrario € 0,74, al giusto conto dell'esecutato.

L'immobile è corredato dai proporzionali diritti sullo stradello e sulla corte comuni identificati al Catasto del Comune di Camaiore foglio 25, particella 545.

- **Coerenze:** Vi confinano a nord ed est mappale 545 (stradello e corte comune), a sud mappale 543 e 2804, ad ovest mappale 2804, salvo se altri o come meglio di fatto.

STATO DI POSSESSO AL MOMENTO DEL SOPRALLUOGO:

L'immobile oggetto di vendita, alla data del sopralluogo del CTU, risultava abitato dal soggetto esecutato e dalla di lui famiglia.

REGOLARITA' EDILIZIA:

La costruzione del fabbricato oggetto di vendita è iniziata in data antecedente al 1/09/1967.

Dalla consultazione degli archivi del Comune di Camaiore (LU) l'Esperto ha rintracciato le seguenti pratiche edilizie che giustificano l'attuale consistenza dell'immobile:

- Concessione Edilizia in Sanatoria n° 151 del 18/10/1990 a seguito di Domanda di Condono Edilizio L. 47/85 presentata in data 30/05/1986 protocollo n. 4793.

- Concessione Edilizia n. 320 del 20/12/1995;

- C.I.A. n. 1054 del 2011, per opere di straordinaria manutenzione;

- C.I.A. n. 1118 del 2011, per opere di straordinaria manutenzione;

- C.I.A. n. 1118 del 2011, per opere di straordinaria manutenzione;

- Permesso di Costruire in Sanatoria n. 153 del 28/07/2011, a seguito di Domanda di Sanatoria ai sensi dell'art. 140 L.R. 65/2014 presentata in data 27/05/2011 protocollo n. 26190: per opere interne ed esterne realizzate in difformità alla C.E. n. 320 del 1995.

L'Esperto precisa che sono stati svolti accertamenti per verificare la regolarità edilizia dell'unità immobiliare a uso abitativo oggetto di vendita mediante l'esame degli atti autorizzativi e della documentazione rintracciata presso l'Archivio delle Pratiche Edilizie del Comune di Camaiore (LU) e il confronto degli stessi con lo stato dei luoghi.

Svolti i dovuti accertamenti, fermo restando che quanto esposto è riferito in via indicativa, l'Esperto afferma di non avere rilevato difformità, fatta eccezione per quanto segue:

- sono state rilevate alcune divergenze nelle misure interne dei vani, le quali rientrano nella tolleranza del 2%;

- sono state rilevate alcune divergenze nelle altezze interne dei vani, le quali rientrano nella tolleranza del 2%.

Certificazioni energetiche e dichiarazioni di conformità:

- Non è stato rintracciato il certificato energetico dell'immobile / APE.
- Non è stata rintracciata la conformità dell'impianto elettrico.
- Non è stata rintracciata la conformità dell'impianto termico.
- Non è stata rintracciata la conformità dell'impianto idrico.

PREZZO BASE DEL LOTTO 1:

€ 80.000,00 (euro ottantamila /00).

In caso di gara tra gli offerenti *ex art. 573 c.p.c.* le offerte in aumento non potranno essere inferiori ad € 3.000,00 (tremila/00 euro) sull'offerta più alta.

Offerta minima ammissibile: € 60.000,00 (euro sessantamila / 00).

PER MAGGIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA PERIZIA DELL'ESPERTO GEOM. LUCA BENUCCI.

+++

LOTTO N. 2:

DESCRIZIONE DEL BENE:

- **Diritti di piena proprietà, per la quota di 1/1, su mansarda** ad uso di civile abitazione posta al terzo ed ultimo piano di più ampio fabbricato, ubicata a Viareggio (LU), Via San Francesco n. 58. Internamene è composta da un unico vano (suddiviso mediante armadiature in zona giorno con angolo cottura, locale caldaia e camera matrimoniale) e da bagno con vasca. All'unità immobiliare oggetto di vendita si accede da loggia e scale condominiali direttamente dalla via San Francesco n. 58. L'unità immobiliare si presenta in mediocri condizioni di manutenzione e conservazione. Le parti condominiali si presentano in normale stato di manutenzione seppur non oggetto di recenti lavori.

REFERENZE CATASTALI:

Il bene oggetto di vendita è censito al catasto fabbricati del Comune di Viareggio come segue:

- foglio **19**, particella **495**, subalterno **12**, categoria **A/4**, classe **3**, consistenza **2,5 vani**, superficie catastale **47 mq.**, rendita **€ 108,46**, piano: **3**, al giusto conto dell'esecutato, corredato dai proporzionali diritti sulle parti condominiali.

- **Coerenze:** Al fabbricato condominiale di cui è parte l'unità immobiliare oggetto di vendita, identificato dal mappale 495, confinano: a nord mappale 905, ad est mappale 498, a sud aria su via San Francesco e ad ovest mappale 494, salvo se altri o come meglio di fatto.

STATO DI POSSESSO AL MOMENTO DEL SOPRALLUOGO:

L'immobile oggetto di vendita, alla data del sopralluogo del CTU, risultava occupato da terzi senza titolo alcuno, motivo per cui è stato già emesso ordine di liberazione.

REGOLARITA' EDILIZIA:

La costruzione del fabbricato oggetto di vendita è iniziata in data antecedente al 1/09/1967. Dalla consultazione degli archivi del Comune di Viareggio (LU) l'Esperto ha rintracciato le seguenti pratiche edilizie che giustificano l'attuale consistenza dell'immobile e che di seguito si elencano:

- Concessione Edilizia n°44 del 1981 del 17/03/1981, per lavori di modifica interna e risanamento del fabbricato in Viareggio (LU), via San Francesco n. 56/58;
- Concessione Edilizia n° 254 del 10/09/1982 per variante in corso d'opera della sopra menzionata concessione;
- Concessione Edilizia n. 62 del 05/03/1983, per variante in corso d'opera delle sopra menzionate concessioni, in particolare "modifiche interne e cambio di destinazione";
- Concessione Edilizia in Sanatoria n. 1052 del 28/04/1998, a seguito di Domanda di Condono Edilizio L. 47/1985 presentata in data 28/03/1986 protocollo n. 4879 per "trasformazione di sottotetto in civile abitazione";
- Concessione Edilizia in Sanatoria n. 449 del 13/03/2002, a seguito di Domanda di Condono Edilizio L. 47/1985 presentata in data 27/11/1985 protocollo n. 1002 per "modifiche interne e di prospetto a fabbricato condominiale".
- Autorizzazione Paesaggistica n. 967 del 15/11/2001, per "modifiche interne e di prospetto a fabbricato condominiale".

L'Esperto precisa che sono stati svolti accertamenti per verificare la regolarità edilizia dell'unità immobiliare a uso abitativo oggetto di procedura mediante l'esame degli atti autorizzativi e della documentazione rintracciata presso l'Archivio delle Pratiche Edilizie del Comune di Viareggio (LU) e il confronto degli stessi con lo stato dei luoghi.

Svolti i dovuti accertamenti, fermo restando che quanto esposto è riferito in via indicativa, l'Esperto afferma di avere rilevato le seguenti difformità:

- nello stato di fatto il vano bagno è a forma di "L" occupando una parte del vano indicato come ripostiglio in planimetria (foto n. 29-30);

- sono state rilevate alcune divergenze nelle misure interne dei vani, le quali rientrano nella tolleranza del 2%;

- sono state rilevate alcune divergenze nelle altezze interne dei vani, le quali rientrano nella tolleranza del 2%.

L'Esperto, in relazione alla possibilità di sanare le difformità sopra elencate, ha ritenuto di poter affermare quanto segue:

- regolarizzazione mediante presentazione di SCIA in Sanatoria o rimessa in pristino con un costo forfettario stimato in € 5.000,00 (euro cinquemila/00).

Certificazioni energetiche e dichiarazioni di conformità:

- Esiste il Permesso di Abitabilità del 17/09/1999 rilasciato dal Comune di Viareggio (LU);
- Non è stato rintracciato il certificato energetico dell'immobile / APE.
- Non è stata rintracciata la conformità dell'impianto elettrico.
- Non è stata rintracciata la conformità dell'impianto termico.
- Non è stata rintracciata la conformità dell'impianto idrico.

PREZZO BASE DEL LOTTO 2:

€ 75.000,00 (euro settantacinquemila /00).

In caso di gara tra gli offerenti *ex art.* 573 c.p.c. le offerte in aumento non potranno essere inferiori ad € 3.000,00 (tremila/00 euro) sull'offerta più alta.

Offerta minima ammissibile: € 56.250,00 (euro cinquantaseimila duecento cinquanta / 00).

PER MAGGIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA PERIZIA DELL'ESPERTO GEOM. BENUCCI LUCA.

+++

La vendita è eseguita a corpo e non a misura e pertanto eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo di aggiudicazione.

La vendita forzata, i cui effetti sono regolati dagli artt. 2919 c.c. e seguenti del codice civile:

(i) non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere oggetto di impugnativa per tali motivi; conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, compresi quelli occulti, la mancanza di qualità o le difformità del bene venduto, i pesi e gli oneri di qualsiasi tipo e genere (ivi compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, quelli relativi all'accesso, all'esistenza di eventuali servitù passive, alla situazione urbanistica, alla situazione degli impianti e alla loro conseguente eventuale necessità di adeguamento, alle spese condominiali gravanti sull'immobile e non adempiute dal debitore) non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;

(ii) non è soggetta alle disposizioni in materia di conformità catastale e di attestazione di prestazione energetica prevista per gli atti di trasferimento volontari, pertanto, eventuali indicazioni sul punto contenute nella relazione di stima dell'esperto hanno valore puramente indicativo. Si precisa che per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento. La partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.

Maggiori informazioni, anche relative alle generalità del soggetto passivo della procedura esecutiva, potranno essere fornite dal custode a chiunque vi abbia interesse.

+++

Per effetto della delega, si precisa che tutte le attività di cui agli artt. 571 e ss. c.p.c. relative al lotto unico saranno effettuate professionista delegato, **Avv. Pietro CUPIDO**, il quale all'uopo:

FISSA

la vendita il giorno **8 NOVEMBRE 2024, alle ore 9.00**, presso gli uffici dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Lucca, siti in Lucca (LU), Viale San Concordio n. 996/B, con le modalità della vendita senza incanto con gara sincrona mista.

MODALITÀ DI VENDITA:

La vendita sarà eseguita mediante **PROCEDURA DI VENDITA SINCRONA MISTA** (possibilità di ricezione offerte cartacee e telematiche, ex art. 22 D.M. 32/2015).

Le offerte di acquisto dovranno pervenire **entro le ore 12.00 del giorno 7 novembre 2024**.

Ognuno, tranne il debitore, è ammesso a fare offerte per l'acquisto del bene pignorato, personalmente o a mezzo di avvocato, ai sensi dell'art. 579 c.p.c. (non sono ammesse offerte presentate da procuratori speciali che non siano avvocati), la procura deve essere notarile, di data antecedente la vendita, ed esibita al delegato in originale o in copia autentica, in formato cartaceo; in caso di aggiudicazione per persona da nominare l'avvocato dovrà dichiarare, entro e non oltre tre giorni dalla vendita, le generalità del soggetto a cui l'immobile dovrà essere definitivamente intestato, ai sensi dell'art. 583 c.p.c.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

A) Le offerte di acquisto cartacee, sulle quali dovrà essere applicata marca da bollo da € 16,00, dovranno essere presentate, in busta chiusa, **presso lo studio del delegato, Avv. Pietro CUPIDO, in Viareggio (LU), Via Pisana n. 31, entro e non oltre le ore 12.00 del 7 novembre 2024.**

L'offerta, **irrevocabile** ex art. 571 comma 4 c.p.c., deve contenere:

- l'indicazione del prezzo, che a pena di inefficacia non potrà essere inferiore al prezzo base indicato nel presente avviso, ridotto in misura non superiore ad 1/4 (un quarto);
- l'indicazione del tempo e modo di pagamento ed ogni elemento utile alla valutazione dell'offerta;
- le generalità complete dell'offerente: cognome, nome, luogo e data di nascita, domicilio, codice fiscale/partita IVA, recapito telefonico, (N.B.: non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta), copia di valido documento d'identità, dichiarazione di stato civile e, in caso di comunione legale dei beni, anche le generalità del coniuge o dell'unito civile;
- dichiarazione antiriciclaggio ex art. 585, ultimo comma, c.p.c. A tale fine, l'offerente dovrà accludere già all'offerta il modulo - debitamente compilato - allegato al presente avviso e reperibile in formato word sul sito internet del Tribunale <https://tribunale-lucca.giustizia.it/> nella sezione dedicata alle esecuzioni immobiliari - al seguente percorso: "*IL TRIBUNALE (nella home, in alto a sinistra) - UFFICI E CANCELLERIE - AREA CIVILE - CANCELLERIA ESECUZIONI IMMOBILIARI.....(scorrendo la pagina sino al termine).....DOWNLOAD MODULI E INFORMAZIONI (menù a tendina)...*". Entro il termine per il saldo prezzo l'aggiudicatario dovrà inviare al professionista delegato copia aggiornata della dichiarazione laddove mutassero le indicazioni rese per la cauzione. In caso di mancata trasmissione della integrazione l'offerente è reso edotto che - sotto la propria responsabilità - si riterranno confermate le precedenti dichiarazioni;
- qualora l'offerente sia:
 - i) persona fisica non avente capacità o piena capacità di agire (es.: minore, interdetto, inabilitato, persona sottoposta ad amministrazione di sostegno, etc.) l'offerta dovrà essere sottoscritta da chi ne esercita la rappresentanza legale (es.: genitori, tutore, amministratore di sostegno, etc.), e dovrà essere allegata una copia autentica cartacea del provvedimento giudiziale di autorizzazione all'acquisto;
 - ii) persona giuridica, oltre all'indicazione delle generalità del legale rappresentante, corredata da copia del documento d'identità di questi, dovrà indicare i dati della società rappresentata, fornire prova della propria legittimazione ad agire in nome e per conto della società medesima, allegando all'offerta una certificazione camerale autentica aggiornata, non antecedente di giorni 10 (dieci) la data di sottoscrizione dell'offerta; qualora la documentazione esibita non sia sufficiente a dimostrare i poteri di legittimazione dovranno essere esibiti, in formato cartaceo, delibera del consiglio di amministrazione e/o dell'assemblea dei soci;
- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;

- il termine di pagamento del prezzo e degli oneri tributari che non potrà essere superiore al termine massimo di giorni 120 giorni dalla data di aggiudicazione;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima e del presente avviso di vendita, visionabili sul Portale Vendite Pubbliche <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it> istituito con D.L. n. 83/2015 e sui siti internet: www.astalegale.net, www.portaleaste.com, www.asteimmobili.it, www.astagiudiziaria.com, www.ivglucca.com, www.astegiudiziarie.it.

L'offerta dovrà contenere un **deposito per cauzione** pari almeno al **10% della somma offerta**, deposito da effettuarsi mediante assegno circolare intestato alla BPER Banca S.p.A., con l'avvertimento che detta cauzione sarà trattenuta e acquisita alla procedura in caso di mancato versamento del saldo prezzo nei termini e con le modalità previste.

Le offerte non saranno efficaci e/o ricevibili se:

- pervenute oltre il termine stabilito;
- se inferiori di oltre un quarto al prezzo stabilito dall'avviso di vendita;
- se l'offerente non presti cauzione con le modalità stabilite nell'ordinanza di vendita, in misura non inferiore al decimo del prezzo da lui proposto;
- se l'offerente non allegghi il modulo antiriciclaggio integralmente compilato.

B) Le offerte di acquisto mediante modalità telematica dovranno essere presentate, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 7 novembre 2024, previa compilazione del modulo web "Offerta Telematica" fornito dal Ministero della Giustizia, accessibile dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore della vendita telematica www.astetelematiche.it di titolarità di Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a., secondo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente" pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia.

L'offerta per la vendita telematica deve contenere:

- dati identificativi dell'offerente, con espressa indicazione del codice fiscale o partita IVA;
- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- la descrizione del bene;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto, che a pena di inefficacia non potrà essere inferiore al prezzo base indicato nel presente avviso, ridotto in misura non superiore ad 1/4 (un quarto);
- il termine per il relativo pagamento;
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;

- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui al punto precedente;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

Il file criptato in formato zip.p7m, contenente l'offerta integrale e gli allegati all'offerta, ricevuto al termine del processo di compilazione dell'offerta, dovrà essere inviato all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati prima di essere criptata.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia. Nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta sia formulata mediante invio a casella di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del delegato alla vendita; nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui venga generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita.

All'offerta dovranno essere allegati:

- a) copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- b) nel caso di soggetto straniero, non comunitario, oltre ai documenti suddetti, copia del permesso di soggiorno ovvero indicazione del Trattato internazionale tra lo Stato italiano e quello di appartenenza che legittimi l'acquisto di beni nel territorio Italiano, ovvero se sussista la cd. "condizione di reciprocità" tra lo Stato di appartenenza e lo Stato italiano;
- c) se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);

- d) se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata;
- e) nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale, cioè di avvocato, occorre allegare copia anche per immagine della procura speciale o della procura generale rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- f) se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia della visura camerale della società attestante i poteri del legale rappresentante della persona giuridica offerente, risalente a non più di tre mesi, ovvero copia della delibera assembleare che autorizzi un soggetto interno alla società alla partecipazione alla vendita in luogo del legale rappresentante e originale della procura speciale o copia autentica della procura generale rilasciate da questi attestanti i poteri del soggetto interno delegato;
- g) se il soggetto offerente è minorenne, occorre allegare copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del giudice tutelare;
- h) se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- i) copia - anche per immagine - della dichiarazione del coniuge autenticata da pubblico ufficiale di voler escludere il bene dalla comunione legale, in caso di acquisto del bene da parte dell'altro coniuge a titolo personale;
- l) le dichiarazioni relative allo stato civile, di aver preso visione della perizia di stima etc., effettuate in separato modulo;
- m) la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- n) la dichiarazione antiriciclaggio di cui all'art. 585, ultimo comma, c.p.c. (resa ai sensi dell'art. 22 D.Lgs. 231/2007), da depositarsi a pena di irricevibilità.

Ai fini della presentazione dell'offerta telematica si precisa quanto appresso.

Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in

conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization.

Le dichiarazioni ed i dati richiesti non previsti dal modulo ministeriale dovranno essere oggetto di separata dichiarazione da allegare telematicamente all'offerta. La normativa di riferimento (**d.m. 32/2015**) individua le figure dell'**offerente** e del **presentatore dell'offerta**.

L'**offerente** è il soggetto cui l'offerta è direttamente riferibile e che beneficerà degli effetti dell'eventuale aggiudicazione.

Il **presentatore dell'offerta** è il titolare della casella di posta elettronica certificata attraverso la quale l'offerta viene materialmente inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia. La figura dell'offerente e quella del presentatore dell'offerta possono venire a coincidere tra di loro, ma possono anche rimanere distinte.

In particolare, al momento della presentazione dell'offerta, possono verificarsi tre ipotesi:

a) l'offerente e il presentatore coincidono: in tal caso, per la presentazione dell'offerta telematica, l'offerente deve necessariamente trovarsi in una delle seguenti condizioni:

- disporre di una casella di posta elettronica certificata "tradizionale" e di un dispositivo di firma digitale;

- disporre di una "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" (si tratta di una particolare casella PEC identificativa, rilasciata da un gestore autorizzato dal Ministero di Giustizia ai sensi dell'art. 12, comma 4, del D.M. n. 32/2015, il cui utilizzo è limitato alla sola partecipazione alla vendita telematica).

N.B. ad oggi il servizio non è ancora disponibile in quanto non vi sono gestori iscritti nel registro PEC per la vendita telematica;

b) l'offerente e il presentatore non coincidono, l'offerente è munito di firma digitale ma non possiede una casella di posta elettronica certificata: in tal caso, per la presentazione dell'offerta con modalità telematiche, **l'offerente, firmata l'offerta con la propria firma digitale, potrà utilizzare la PEC di qualunque altro soggetto** – detto presentatore – **per inviare l'offerta**;

gli effetti di una eventuale aggiudicazione si produrranno direttamente in favore dell'offerente firmatario dell'offerta, costituendo la PEC del presentatore soltanto il mezzo di invio dell'offerta; non occorre pertanto che l'offerente conferisca alcuna procura al presentatore dell'offerta (N.B. Al fine di consentire la partecipazione alle operazioni di vendita, le credenziali personali per l'accesso al portale del gestore della vendita telematica vengono trasmesse da quest'ultimo almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita esclusivamente alla casella di posta elettronica certificata, ovvero alla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica, utilizzata per trasmettere l'offerta);

c) l'offerente e il presentatore non coincidono, l'offerente non possiede una firma digitale né una PEC: in tal caso, chi intenda formulare un'offerta con modalità telematiche dovrà avvalersi

di un avvocato, munito di procura redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata (la procura non potrà essere autenticata dallo stesso avvocato mandatario). Sarà necessario avvalersi di un avvocato (munito di procura rilasciata nelle suddette forme) anche nel caso in cui l'offerta di acquisto sia formulata da più persone ai sensi del combinato disposto dell'art. 12, commi 4 (terzo periodo) e 5, del D.M. n. 32/2015.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui è generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

Il versamento della cauzione pari almeno al 10% del prezzo offerto deve essere eseguito a mezzo bonifico bancario con accredito sul conto della procedura esecutiva intestato a: "EI 179/23 TRIB LU" recante il seguente codice IBAN: IT4410538713702000004210543, acceso presso BPER Banca S.p.A. con causale "cauzione per offerta di acquisto", con data di valuta non successiva al giorno ultimo utile per la presentazione delle offerte.

La ricevuta di avvenuta disposizione del bonifico, completa del numero di identificazione del versamento stesso, deve essere allegata all'offerta.

Si precisa che:

- il bonifico dovrà essere effettuato in tempo utile, tenendo conto dei tempi tecnici bancari e che il mancato accredito del bonifico entro il termine sopra indicato, determina l'invalidità dell'offerta. Nessuna responsabilità potrà essere addebitata agli organi della procedura per la mancata visibilità dei bonifici istantanei effettuati oltre l'orario utile per la loro lavorazione da parte della Banca ricevente e per la conseguente dichiarazione di inammissibilità dell'offerta. Nel caso di bonifico estero in modalità "OUR", lo stesso va inoltrato all'istituto con la clausola "senza spese per il beneficiario"; in difetto le commissioni saranno automaticamente decurtate dall'importo versato da parte della banca ricevente; se la cauzione così decurtata non dovesse essere congrua rispetto a quanto previsto nell'avviso, sarà motivo di esclusione dell'offerta;
- unitamente alla cauzione deve essere versato l'importo di € 16,00 per la marca da bollo virtuale, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo virtuale dovrà essere versato sul Portale dei Servizi Telematici (all'indirizzo web <http://pst.giustizia.it>, sezione Servizi, Pagamenti online tramite pagoPA – utenti non registrati, Bollo su documento, tramite la funzione Nuova richiesta di pagamento), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo). La ricevuta di avvenuto pagamento del bollo in formato xml scaricata dal Portale dei Servizi Telematici andrà allegata alla PEC con cui viene inviato il pacchetto dell'offerta generato tramite il modulo web ministeriale;
- all'esito della gara, i bonifici saranno restituiti al netto degli oneri bancari a coloro che non risulteranno aggiudicatari.

Le offerte – cartacee e digitali – saranno considerate irricevibili laddove non siano corredate anche delle dichiarazioni antiriciclaggio ex art. 585 ultimo comma c.p.c.

A tale fine, l'offerente dovrà accludere già all'offerta il modulo – debitamente compilato – allegato al presente avviso e reperibile in formato word sul sito internet del Tribunale <https://tribunale-lucca.giustizia.it/> nella sezione dedicata alle esecuzioni immobiliari - al seguente percorso: "IL TRIBUNALE (nella home, in alto a sinistra) – UFFICI E CANCELLERIE – AREA CIVILE – CANCELLERIA ESECUZIONI IMMOBILIARI.....(scorrendo la pagina sino al termine).....DOWNLOAD MODULI E INFORMAZIONI (menù a tendina)..."

Entro il termine per il saldo prezzo l'aggiudicatario dovrà inviare al professionista delegato copia aggiornata della dichiarazione laddove mutassero le indicazioni rese per la cauzione. In caso di mancata trasmissione della integrazione l'offerente è reso edotto che – sotto la propria responsabilità – si riterranno confermate le precedenti dichiarazioni.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA:

Il professionista delegato, Avv. Pietro CUPIDO, effettuerà l'esame delle offerte e la gara tra gli offerenti presso gli uffici dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Lucca, siti in Lucca (LU), Viale San Concordio n. 996/B, il giorno **8 novembre 2024, alle ore 9.00 e seguenti**.

Coloro che hanno formulato l'offerta cartacea parteciperanno comparando personalmente innanzi al professionista delegato. L'offerente è tenuto a presentarsi personalmente alla vendita, altrimenti, ricorrendone i presupposti, il bene gli sarà comunque aggiudicato.

Le buste saranno aperte dall'Avvocato delegato ed inserite nel portale, così rendendole visibili a coloro che partecipano alla vendita con modalità telematiche.

Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche, collegandosi al portale del gestore della vendita telematica www.astetelematiche.it di titolarità di Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A.

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per accesso.

L'offerente è tenuto a connettersi alla vendita, altrimenti, ricorrendone i presupposti, il bene gli sarà comunque aggiudicato. Le buste presentate con modalità telematica saranno aperte attraverso il portale e rese note agli offerenti presenti dinnanzi al delegato.

- In caso di offerta unica:

Qualora in uno qualsiasi degli esperimenti di vendita sia stata proposta un'unica offerta pari o superiore al prezzo base, essa è senz'altro accolta.

Nel corso del primo esperimento di vendita se l'unica offerta sia inferiore (nei limiti di un quarto) al prezzo base, si opera come segue:

- qualora specifiche circostanze consentano di ritenere che, in tal caso, ricorra una seria possibilità di aggiudicare l'immobile a prezzo superiore, il professionista delegato dispone, anche in presenza di istanze di assegnazione, che si proceda ad un ulteriore tentativo di vendita alle stesse condizioni (e, dunque, telematica, sincronica mista, senza incanto e con identico prezzo base);

- qualora non sussistano tali specifiche circostanze ed un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;

- qualora non sussistano tali specifiche circostanze e nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato all'unico offerente.

Nel corso degli esperimenti di vendita successivi al primo se l'unica offerta sia inferiore nei limiti di un quarto al prezzo base, si opera come segue:

- qualora un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;

- qualora nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato all'unico offerente.

- In caso di pluralità di offerte:

Qualora per l'acquisto del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà a gara con partecipazione degli offerenti telematici che vi prenderanno parte in via telematica e degli offerenti analogici che vi prenderanno parte comparendo personalmente, sulla base della offerta più alta; nel corso di tale gara ciascuna offerta in aumento, da effettuarsi nel termine di un minuto dall'offerta precedente, non potrà essere inferiore al rilancio minimo di **€ 3.000,00 (tremila / 00 euro)**.

I rilanci effettuati in via telematica dovranno essere riportati nel portale del gestore della vendita telematica e resi visibili a coloro che partecipano personalmente alle operazioni di vendita così come i rilanci effettuati da questi ultimi dovranno essere riportati nel portale del gestore della vendita telematica e resi visibili ai partecipanti in via telematica.

Il termine di un minuto per il rilancio decorrerà dal momento indicato dal professionista, previo accertamento della visibilità per tutti i partecipanti della precedente offerta.

E' rimessa al professionista la valutazione dell'ordine con il quale i rilanci vengono effettuati.

Se la gara non può avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il professionista delegato dispone l'aggiudicazione a favore di colui che abbia proposto l'offerta più vantaggiosa (nell'individuare l'offerta più vantaggiosa, si terrà sempre conto del prezzo ma, a parità di prezzo, sarà prescelta l'offerta che preveda il versamento del saldo nel più breve tempo possibile, ovvero, in subordine, quella cui sia allegata la cauzione di maggiore entità, ovvero, in subordine, quella depositata prima).

Quando all'esito della gara tra gli offerenti, ovvero, nel caso di mancata adesione alla gara, all'esito della comparazione delle offerte depositate, l'offerta più alta ovvero la più vantaggiosa risulti pari al prezzo base, il bene è senz'altro aggiudicato.

Se l'offerta più alta o più vantaggiosa è inferiore al prezzo base:

- qualora un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;
- qualora nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato al miglior offerente.

La gara telematica sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo di un minuto senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all'ultima offerta valida.

L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI:

Il termine per il pagamento del prezzo e degli oneri tributari connessi e conseguenti al trasferimento deve essere effettuato **entro 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione**, o nel minor termine, indicato dall'aggiudicatario, nell'offerta di acquisto.

Il detto termine non è soggetto alla sospensione feriale.

Gli oneri tributari dovranno essere corrisposti entro trenta giorni dalla richiesta dell'Avvocato delegato. A tal proposito, l'aggiudicatario potrà avvalersi delle agevolazioni fiscali previste dalla legge (prima casa etc.), ove ne faccia espressa richiesta mediante dichiarazione da effettuarsi presso la cancelleria delle esecuzioni immobiliari del Tribunale di Lucca.

L'aggiudicatario, inoltre, dovrà corrispondere la metà del compenso del delegato relativo alla fase di trasferimento della proprietà, maggiorato del 10% per spese generali, oltre IVA ed oneri previdenziali, come da D.M. n. 227 del 15 ottobre 2015.

L'espletamento delle formalità di cancellazione delle trascrizioni dei pignoramenti e delle iscrizioni ipotecarie conseguenti al decreto di trasferimento, pronunciato dal Giudice dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 586 c.p.c., avverrà a spese della procedura.

Ai sensi dell'art. 41, IV° co., del D. Lgs. n. 385/1993, qualora sia stato azionato nella procedura esecutiva un credito derivante da finanziamento fondiario e ove ne sussistano i presupposti, l'aggiudicatario, previa autorizzazione del Professionista delegato, dovrà provvedere a versare il saldo prezzo direttamente in favore della banca che ha erogato tale finanziamento.

L'aggiudicatario che ne abbia fatto espressa richiesta nell'offerta depositata, in luogo del versamento del saldo, potrà ricorrere ad un contratto di finanziamento o di mutuo che preveda l'iscrizione di ipoteca di primo grado ed il versamento diretto delle somme dovute alla procedura. In tal caso il versamento del saldo prezzo sarà effettuato direttamente dall'istituto di credito erogante sul conto corrente intestato alla procedura. Eventuali disguidi

od omissioni non potranno essere addotti come giusta causa per il mancato versamento del prezzo e l'aggiudicatario sarà comunque tenuto al pagamento nel termine indicato.

INFORMAZIONI ULTERIORI

La partecipazione alla vendita giudiziaria implica la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nella relazione peritale e nei suoi eventuali allegati.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso gratuitamente dai seguenti siti internet: www.astalegale.net, www.portaleaste.com, www.astemobili.it, www.astagiudiziar.com, www.ivglucca.com, www.astegiudiziarie.it, www.immobiliare.it, www.idealista.it, www.casa.it, www.subito.it, www.bakeca.it, <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it> e Newspaper Aste versione digitale, compresa l'intera ordinanza di vendita e la perizia di stima dell'immobile, indicando il Tribunale procedente (Lucca) ed il numero della procedura esecutiva (n. 179/2023 R.G.E.), oppure presso lo studio del professionista, Avv. Pietro CUPIDO, in Viareggio (LU), Via Pisana n. 31, previo appuntamento da concordarsi telefonicamente (Telefono studio: +39 0584 - 564589 // Telefono mobile: +39 328 - 9554620).

Per partecipare alle vendite giudiziarie non è necessaria alcuna forma di intermediazione e nello specifico il Tribunale di Lucca non ha conferito alcun incarico a intermediari/agenzie immobiliari per la pubblicità giudiziaria e l'assistenza alla partecipazione all'asta.

Viareggio - Lucca, 24 luglio 2024

 Il Professionista Delegato
Avv. Pietro Cupido





Tribunale di Lucca - Avviso di vendita Esecuzione Immobiliare n. 179/2023 R.G.E.